



La messa sarà celebrata nel Duomo, sempre dal cardinale di Piazza. Quanta gente! Le ventacinque sezioni dei carabinieri di cavalleria hanno in ciascuna, almeno, quattro elementi. E' un brulichio di dardi, d'insegne, di cartelli in alto con le scritte e raggruppati a Torino, Sailuri, Palermorano, Tolentino, Nurambrano, Trieste, Furtei, eccetera.

Il Presidente entra in campo dopo aver passato in rivista, sotto la pioggia implacabile, il reparto « Gruppo Gorizia » residuo di Voghera.

Al Vangelo, il cardinale pronuncerà un'omelia, breve, chiara e robusta. La critica, egli dice in sostanza, ha il dovere di essere un'arma di « modo di vivere »: la critica, al suo nascere, la benedice con cerimonie particolarmente solenni, attraverso la costituzione dei suoi cavalieri, conferendole un carattere sacro. Il drago che Sargio trafigge con la sua spada non è soltanto il mostro, il cui fauci bisognava liberare una giovinetta innocente, ma anche lo spirito del materialismo, lo spirito del materialismo contro i quali c'è ancora c